



UNIONE EUROPEA  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA  
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI VALLELONGA (VV)  
Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado

Al Personale docente e ATA  
Ai genitori  
Alla DSGA  
Alla RSU e al RSPP  
Al Sito Web/Atti /Bacheca RE

## Circolare n. 6

**OGGETTO: Divieto di introduzione di alimenti nella scuola per festeggiamenti e condivisioni.**

Si invitano tutti i docenti e le famiglie a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto. L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti negli spazi scolastici e all'interno delle classi richiama almeno tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti - anche di provenienza certa e tracciabile - in base alle allergie e/o intolleranze, nonché alle credenze religiose e alle culture di ciascun alunno e gruppo familiare.

E' innegabile il valore conviviale ed educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme": tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incorrere in forti sanzioni secondo normativa.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia.

I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti, nei plessi a tempo pieno/tempo prolungato, dalla ditta di refezione incaricata del servizio mensa a gestione comunale e distribuiti dal personale formato allo scopo.

È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

Si ricorda che l'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione e tutte le informazioni previste dalla norma.

Deroghe possibili:

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale che solitamente, nella scuola dell'infanzia e primaria, hanno luogo alla presenza delle famiglie degli alunni, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione da parte delle famiglie;

- momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione da parte delle famiglie.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno autorizzazione delle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria.

Gli alimenti eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano inoltre tutti i genitori a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate - eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa. È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
Prof.ssa Eleonora Rombolà